

Collegio dei Docenti
Verbale n. 5

Oggi 17 maggio 2018, alle ore 16.15, sotto la presidenza del Dirigente scolastico, ing. Ezio Toffano, come da convocazione mediante circ. n° 229/DOCENTI del 5/5 u.s., nei locali dell'Aula Magna della sede di via Sansovino, si è riunito il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "P. Levi", con il seguente ordine del giorno:

...omissis...

4. Indicazioni per lo svolgimento degli scrutini finali;

...omissis...

4. Indicazioni per lo svolgimento degli scrutini finali

Il Collegio Docenti,

visto l'art. 7 del D.Lgs. 297/16.04.1994

visto l'art. 4 co. 4 del D.P.R. 275/08.03.1999,

visto il D.P.R. 122/22.06.2009,

DELIBERA n°3 del COLLEGIO DEI DOCENTI del 17 maggio 2018

- di confermare le sopra citate indicazioni aggiungendo ai punti 2-3-4 dei criteri per lo svolgimento degli scrutini finali delle classi 1,2,3,4 la seguente dicitura **"Inclusa la partecipazione ai corsi di recupero e il superamento delle lacune formative del primo periodo"**, in aggiunta a quanto già deliberato durante gli anni scolastici precedenti e costituenti Allegato 3.9.1.1 al PTOF.

Indicazioni per lo svolgimento degli scrutini finali

Il Dirigente scolastico informa il Collegio che nessun dipartimento disciplinare ha proposto modifiche al testo della delibera adottata nella seduta del 17 maggio 2013, relativo alle indicazioni per lo svolgimento degli scrutini finali, e che da parte dei medesimi Dipartimenti non sono pervenute proposte di modifica, che ricorda.

Premesso che è necessario, in primo luogo, tener conto della complessità delle varie situazioni che possono presentarsi, applicando in modo equilibrato le disposizioni vigenti, si propone la conferma dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione per lo scrutinio di ammissione all'Esame di Stato

- sufficienza in tutte le discipline, come da normativa vigente
- chiarezza delle valutazioni presentate al Consiglio, che comporta l'utilizzo dell'intera gamma dei voti;
- chiara linea di demarcazione fra il dominio della sufficienza e quello della insufficienza
- valorizzazione di ogni aspetto di positività

Criteri di valutazione per lo scrutinio finale - classi 1^e-2^e-3^e-4^e

chiara e inequivocabile situazione di promozione sicura, piena, esclusivamente per meriti propri come previsto dal comma 3 dell'art. 12 dell'O. M. n° 80 del 9 marzo 1995 e dal comma 5 dell'art. 6, dell'OM 92/2007;

presenza di gravi insufficienze in numero superiore a tre: non ammissione alla classe successiva in linea di massima (il Consiglio di Classe valuterà queste situazioni caso per caso, in rapporto al comportamento dell'alunno globalmente considerato, alla situazione di partenza e al curriculum complessivo);

compresenza di due insufficienze assai gravi oppure di una grave insufficienza e di più insufficienze non gravi: il Consiglio valuterà queste situazioni caso per caso, in rapporto al comportamento dell'alunno globalmente considerato, alla situazione di partenza e al curriculum complessivo;

presenza di insufficienze in un numero compreso tra uno e tre: sospensione del giudizio e rinvio dell'alunno a sostenere prove di verifica prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo; nell'assumere questa deliberazione il Consiglio valuterà la fondata possibilità dell'alunno di superare le insufficienze con il supporto delle attività di recupero, tenendo conto della gravità delle carenze, della loro tipologia e dell'impegno profuso dall'alunno nello studio;

presenza di una sola insufficienza, non grave, ma netta: sospensione del giudizio e rinvio dell'alunno a sostenere prove di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico; il Consiglio considererà attentamente queste situazioni e valuterà se sia più opportuno rinviare l'alunno a ulteriore prova di verifica per una più proficua frequenza della classe successiva oppure procedere alla promozione con il consiglio di non trascurare lo studio durante la pausa estiva.

Per gli allievi con giudizio sospeso, qualora a seguito dei relativi esami il Consiglio di classe non rilevi progressi anche in una singola disciplina e in quella disciplina manchino i prerequisiti per il proseguimento degli studi, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Il Dirigente scolastico apre la discussione; in assenza di interventi e di richieste di modifica o
altro, il Dirigente scolastico mette ai voti la seguente proposta di delibera.

Il Collegio Docenti,

visto l'art. 7 del D.Lgs. 297/16.04.1994

visto l'art. 4 co. 4 del D.P.R. 275/08.03.1999,

visto il D.P.R. 122/22.06.2009,

DELIBERA

di confermare le sopra citate indicazioni per lo svolgimento degli scrutini finali, già deliberate durante gli anni scolastici precedenti.

DELIBERA n°3 del COLLEGIO DEI DOCENTI del 19 maggio 2016

Il Collegio dei docenti APPROVA A MAGGIORANZA con 1 astenuto e nessun contrario il sopra citato dispositivo di delibera.

Il Collegio Docenti,
visto l'art. 7 del D.Lgs. 297/16.04.1994
visto l'art. 4 co. 4 del D.P.R. 275/08.03.1999,
visto il D.P.R. 122/22.06.2009,

DELIBERA

di confermare le sopra citate indicazioni per lo svolgimento degli scrutini finali, già deliberate durante gli anni scolastici precedenti e costituenti Allegato 3.9.1.1 al PTOF.

DELIBERA n°3 del COLLEGIO DEI DOCENTI del 17 maggio 2017

Il Collegio dei docenti all'unanimità il sopra citato dispositivo di delibera.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	GIUDIZIO			
	Eccellente	Buono	Discreto	Sufficiente
FREQUENZA	L'allievo/a frequenta assiduamente tutte le attività: nel trimestre/pentamestre in ciascuna disciplina registra un numero di assenze non superiore al 5% del monte orario della medesima disciplina ¹	L'allievo/a frequenta regolarmente tutte le attività: nel trimestre/pentamestre in ciascuna disciplina registra un numero di assenze non superiore al 10% del monte orario della medesima disciplina ¹	L'allievo/a frequenta con discreta regolarità le attività: nel trimestre/pentamestre in ciascuna disciplina registra un numero di assenze non superiore al 15% del monte orario della medesima disciplina ¹	L'allievo/a non frequenta con regolarità le attività: nel trimestre/pentamestre almeno in una disciplina registra un numero di assenze non superiore al 25% del monte orario della medesima disciplina ¹
RISPETTO DELLE NORME	Costante consapevolezza e interiorizzazione delle norme che disciplinano l'istituzione scolastica. L'alunno infatti rispetta le regole in modo critico e maturo ed invita gli altri a fare altrettanto;	Complessivo rispetto delle norme che disciplinano l'istituzione scolastica. L'alunno infatti rispetta in maniera ligia le regole e non è stato mai oggetto di alcun richiamo scritto sul registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico	L'allievo/a rispetta parzialmente le regole, poiché ha violato il regolamento di disciplina risultando oggetto di un'ammonizione scritta ² o di una censura scritta ² (cfr. Regolamento di istituto e in particolare quadro D e quadro E del Regolamento di disciplina)	L'allievo/a una scarsa consapevolezza e uno scarso rispetto delle regole poiché ha violato il regolamento di disciplina risultando oggetto di più di un'ammonizione scritta ² o di una censura scritta ² o di un provvedimento disciplinare che ha comportato un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica ² (cfr. Regolamento di istituto e in particolare quadro D e quadro E del Regolamento di disciplina)
CAPACITÀ E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	L'allievo/a interviene sempre in modo appropriato e sa esprimere e sostenere il proprio punto di vista nel rispetto dell'interlocutore	L'allievo/a comunica correttamente in relazione alla situazione e al contesto e rispetta il diritto di parola dell'interlocutore; talora può capitare che sia stato richiamato verbalmente	L'allievo/a non sempre è in grado di comunicare correttamente in relazione alla situazione e al contesto e non rispetta il diritto di parola dell'interlocutore, risultando oggetto di un'ammonizione scritta ² o di una censura scritta ² (cfr. quadro C del Regolamento di disciplina)	L'allievo/a non è in grado di valutare tempi e modi dell'intervento, si pone polemicamente nei confronti dell'interlocutore, per questo risultando oggetto di più di un'ammonizione scritta ² o di una censura scritta ² o di un provvedimento disciplinare che ha comportato un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica ² (cfr. quadro C del Regolamento di disciplina)
INTERESSE, IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Interesse ed impegno assidui, partecipazione attiva e propositiva alla didattica (anche con proposte di approfondimento) svolgimento puntuale delle consegne nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna dei materiali didattici)	Interesse ed impegno costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, diligente adempimento delle consegne	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive; adempimento delle consegne scolastiche superficiale e non del tutto diligente, risultando oggetto di un'ammonizione scritta ² o di una censura scritta ² (cfr. quadro B del Regolamento di disciplina)	Atteggiamento passivo, disturbo dell'attività didattica ed interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche; saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. L'allievo/a dunque è stato oggetto di più di un'ammonizione scritta ² o di una censura scritta ² o di un provvedimento disciplinare che ha comportato un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica ² (cfr. quadro B del Regolamento di disciplina)

¹ Sono previste deroghe per situazioni debitamente documentate e opportunamente comunicate al Consiglio di classe (patologie croniche, visite mediche, partecipazione a competizioni sportive e partecipazione a manifestazioni culturali).

² In linea con quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4, comma quinto, del DPR 249/98, modificato dal DPR 235/2007) allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica. Qualora dunque l'allievo/a accolga tale opportunità, la sanzione comminata automaticamente è declassata al rango inferiore (cfr. la classificazione riportata dall'art. 2 del Regolamento di disciplina); se si tratta invece di un'ammonizione scritta, la sanzione è annullata.

Si attribuisce il **voto 10** quando il profilo dell'allievo/a corrisponde del tutto al livello di giudizio **"eccellente"** e tale voto è attribuito all'**unanimità**

Si attribuisce il **voto 9**:

- quando il profilo dell'allievo/a corrisponde al livello di giudizio **"eccellente"** per tre indicatori su quattro ed il giudizio del quarto indicatore corrisponde a "buono"
- quando il profilo dell'allievo/a corrisponde al livello di giudizio **"eccellente"** per due indicatori su quattro ed il giudizio degli altri due indicatori corrisponde a "buono"

Si attribuisce il **voto 8**:

- quando il profilo dell'allievo/a corrisponde al livello di giudizio "**eccellente**" per almeno un indicatore ed il giudizio degli altri tre indicatori non è inferiore a "buono"
- quando nel profilo dell'allievo/a, pur in presenza di uno o più indicatori che corrispondono al livello di giudizio "**eccellente**", il giudizio di un indicatori corrisponde a "discreto"
- quando nel profilo dell'allievo/a, pur in assenza di indicatori che corrispondono al livello di giudizio "**eccellente**", il giudizio di almeno tre indicatori su quattro corrisponde a "buono" e l'altro non è inferiore a "discreto"

Si attribuisce il **voto 7**:

- quando nel profilo dell'allievo/a il giudizio di due indicatori su quattro corrisponde a "discreto" e il giudizio degli altri due indicatori è diverso da "sufficiente"
- quando nel profilo dell'allievo/a il giudizio di almeno due dei quattro indicatori corrisponde a "discreto" e solo uno degli altri due corrisponde a "sufficiente"
- quando nel profilo dell'allievo/a, indipendentemente dagli altri indicatori, il giudizio di un indicatore su quattro corrisponde a "sufficiente"

Si attribuisce il **voto 6** quando nel profilo dell'allievo/a, indipendentemente dagli altri indicatori, il giudizio di almeno due dei quattro indicatori corrisponde a "sufficiente"

Si attribuisce una **valutazione insufficiente** nei casi previsti dall'art. 7, secondo comma, del DPR 122/2009

Il Collegio dei Docenti,
VISTO il D.M. 62/2017

VISTE le proprie delibere del 17.05.2013 e 15.10.2014

DELIBERA (n° 2 del Collegio dei Docenti del 19.12.2018/01.02.2019/04.02.2019)

che nell'assegnazione del punteggio integrativo del credito agli studenti del terzo, quarto e quinto anno si continuano ad applicare i criteri di cui alle delibere del 17.05.2013 (ex credito formativo) e 15.10.2014 (ex credito scolastico) con le seguenti precisazioni:

- la promozione all'annualità successiva con uno o più voti di consiglio preclude il punteggio integrativo di cui al previgente credito scolastico;
- l'ammissione all'Esame di Stato con uno o più voti di consiglio o con una disciplina insufficiente preclude il punteggio integrativo di cui al previgente credito scolastico.

INDICAZIONI E PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(così come modificate e deliberate dal Collegio dei Docenti del 15/10/2014)

Il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di ALMENO TRE dei QUATTRO indicatori sottoelencati (i primi due indicatori sono imprescindibili):

1. **MEDIA** aritmetica dei voti (indipendentemente dall'anno di corso è possibile attribuire il punteggio massimo della banda anche se la media è inferiore alla metà della banda di oscillazione di riferimento).
2. **FREQUENZA** assidua se attestata con oggettiva evidenza da un numero LIMITATO (8%) di assenze (fatte salve le patologie, le visite mediche certificate, la partecipazione a competizioni sportive e la partecipazione a manifestazioni culturali).
3. **INTERESSE** e **IMPEGNO COSTANTE**, nonché partecipazione attiva al dialogo educativo
e/o, in alternativa
4. **PARTECIPAZIONE ASSIDUA** e **PROPOSITIVA** ad attività complementari integrative organizzate dall'istituto in orario extracurricolare, caratterizzate da articolazione e continuità nel tempo. Pur in assenza di un quantitativo orario minimo predeterminato, la partecipazione può essere considerata assidua e propositiva, qualora lo studente aderisca a progetti caratterizzati dal requisito dell'articolazione e della continuità nel tempo e purché lo studente abbia partecipato almeno all'80% del monte ore previsto per ciascun progetto e, per i corsi ECDL, il superamento durante l'anno scolastico di almeno due degli esami previsti per il conseguimento della licenza.

Il Consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopra citati, attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- per le classi terze e quarte: in caso di ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio, tranne il caso in cui la sospensione sia avvenuta per la presenza di una sola insufficienza nello scrutinio di giugno. In tal caso, in sede di integrazione del credito scolastico il Consiglio di Classe assegna il punteggio più alto relativo alla banda di oscillazione, qualora la parte non intera della media sia superiore a 0.5, se l'allievo ha superato la prova di verifica con una valutazione uguale o superiore a 7;
- per le classi quinte: in caso la sufficienza in una o due materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma con voto di consiglio o dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio.

Indicazioni e parametri di attribuzione del credito formativo

I crediti formativi non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico a cui dunque possono contribuire solo in minima parte e comunque devono:

- ⤴ essere acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza;
- ⤴ essere documentati attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo;
- ⤴ le attività svolte durante i mesi estivi (tirocinio/ stage), potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.
- ⤴ essere coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione è fissata per il 30/5 (a.s. in corso) e per il 15/5 (a partire dall'a.s. 2013/14)

AMBITO DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ conseguimento dei diplomi di certificazione linguistica ⤴ partecipazione a <i>certamina</i> o concorsi promossi da istituti scolastici e/o da enti accreditati in cui si sia raggiunta una classificazione degna di nota (cfr. <i>infra</i>); ⤴ partecipazione a gare (olimpiadi della matematica, giochi matematici, della fisica, etc.) in cui si sia raggiunta una classificazione degna di nota (cfr. <i>infra</i>); ⤴ semestri o annualità di permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.
AMBITO ARTISTICO	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ superamento di esami sostenuti e/o frequenza annuale di corsi musicali presso il Conservatorio o il locale Istituto Superiore di Studi musicali; ⤴ partecipazione a concorsi in ambito artistico a livello nazionale o locale in cui si sia raggiunta una classificazione degna di nota (cfr. <i>infra</i>).
AMBITO SPORTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ partecipazione a gare a livello agonistico provinciali, regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno tenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive riconosciute dal CONI o da altre federazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale.
AMBITO LAVORATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ <i>stage</i>/tirocini svolti con esito positivo presso istituzioni/aziende pubbliche o private.
VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ esperienze, non occasionali ma caratterizzate dal requisito della continuità e della intensità, svolte presso associazioni pubbliche o enti e opportunamente documentate (tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto)

Nota bene

Non potranno riconosciuti validi come crediti formativi:

- le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari " Saggi" di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva;
- i diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o a gare nel secondo), sostenute con valore di esame esterno e che quindi diano garanzia dei buoni risultati raggiunti;
- la partecipazione alle iniziative promosse e organizzate dalla scuola, le quali tuttavia concorrono all'attribuzione del credito scolastico. La partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola non deve essere occasionale ma deve rivestire il carattere della continuità;

Per partecipazione degna di nota si intende:

- a) il 1° o il 2° posto in competizioni organizzate a livello di istituto;
- b) uno dei primi tre posti in competizioni organizzate a livello provinciale;
- c) uno dei primi cinque posti o menzione di merito in competizioni di livello regionale;
- d) uno dei primi quindici posti o menzione di merito in competizioni di livello nazionale.